



**Amministrazione Provinciale
dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica

Servizio Rilevamento, Disciplina e Controllo delle
Emissioni in Atmosfera

L'Aquila **08 NOV. 2012**

Prot. N **78 609**



P. 85

**Al Legale Rappresentante della Ditta
Di Carlo Mario S.r.l.
Via degli Api, 3
67022 CAPESTRANO**

Sig. Sindaco del Comune di
Capestrano
67022 CAPESTRANO

Raccomandata. A/R



Direttore del
Dipartimento Provinciale A.R.T.A.
Loc. Caselle di Bazzano
67100 L'AQUILA

Direttore del
Dip. Prevenzione, Servizio di Igiene
Epidemiologia e Sanità Pubblica
ASL Avezzano Sulmona L'Aquila
Complesso Ospedaliero Collemaggio
67100 L'AQUILA

Oggetto: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e ss.mm.ii. - Parte V, dello stabilimento della Ditta Di Carlo Mario S.r.l. nel Comune di Capestrano (AQ), Via degli Api n. 3, attività di "Produzione inerti e recupero rifiuti".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Ditta Di Carlo Mario S.r.l. avente sede legale in Capestrano (AQ), Via degli Api n° 3, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, datata 03.09.2009 e acquisita agli atti del Settore Ambiente e Urbanistica in data 08.09.2009 con il prot. n. 47906, relativamente allo stabilimento ubicato in Capestrano (AQ) Via degli Api n. 3, per l'attività di "Produzione inerti e recupero rifiuti";

Visto:

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14/04/2006 n. 88 S.O. "Norme in materia ambientale" - Parte Quinta - Titolo I - e relativi Allegati I, II, III, IV, V, VI;
- il Decreto Legislativo n. 128 del 29/06/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 11/08/2010 n. 186 S.O. "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006 n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono definite le modalità, i criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88, le altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e l'approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25/05/2006.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 25 Maggio 2007 (Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 - parte V. Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 giugno 2007;
- il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo.

Vista la Determinazione di conclusione del procedimento n. 50 del 28/09/2012 e i relativi atti istruttori allegati alla medesima.

Preso atto del:

- **parere Favorevole dell'A.R.T.A** - trasmesso con nota prot. ARTA n. 529 del 29.01.2010, acquisito dall'Amministrazione Provinciale in occasione della prima riunione della Conferenza di Servizi in data 01.02.2010, **con le seguenti prescrizioni:** "Il parere è rilasciato a condizione che l'attività venga esercitata esclusivamente con tutti i sistemi di umidificazione attivi e a condizione che in tal modo le emissioni diffuse siano completamente abbattute". Prescrizioni proposte: Contenimento delle emissioni diffuse: **1)** La Ditta dovrà installare un contatore volumetrico dedicato alla rilevazione dei consumi di acqua utilizzata per il contenimento delle emissioni diffuse; **2)** Le letture del contatore volumetrico dovranno essere effettuate con cadenza settimanale nel periodo estivo e quindicinale nel periodo invernale, registrate e disponibili alla verifica dell'organo di controllo; **3)** Le manutenzioni sugli impianti di abbattimento dovranno essere condotte con cadenza semestrale; **4)** Le operazioni di manutenzione degli impianti di umidificazione dovranno essere effettuate con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi. Gli interventi dovranno essere riportati sull'apposito registro; **5)** In sede di messa in esercizio dell'impianto la Ditta dovrà procedere alla caratterizzazione del materiale conferito in conformità a quanto previsto nell'Allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006;

- **parere Favorevole dell'ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila**, prot 068319/10 del 12.08.2010, acquisito al protocollo dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila con n. 51728 del 24.08.2010, **con le seguenti prescrizioni:** "... a condizione che, in sede di attivazione degli impianti, l'azienda provveda a documentare l'efficacia del contenimento delle emissioni mediante opportuni riscontri analitici e di misura in riferimento alla tutela della salute della popolazione e fatte salve eventuali ulteriori norme concorrenti di igiene e sanità pubblica."; parere confermato con nota n. 0104425/10 del 30.11.2010, acquisito al protocollo dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila con n. 76613 del 07.12.2010;
- **parere Favorevole del Comune di Capestrano**, espresso in sede di Conferenza di Servizi del 01.02.2010 da parte del rappresentante del Comune;

Ritenuto di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione in premessa per lo stabilimento della Ditta Di Carlo Mario S.r.l., ubicato in Capestrano, per la realizzazione e l'avvio degli impianti nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio ed elencati nel documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato n. 1**);

Evidenziato che la Ditta Di Carlo Mario S.r.l. dovrà attenersi scrupolosamente e automaticamente ad eventuali aggiornamenti e integrazioni del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria in merito a valori limite delle emissioni inquinanti;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) - Capo III - Art. 107 - comma 3 - lettera f).

Preso atto del Giudizio n. 1493 del 01.06.2010, del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale che ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A., per l'impianto di frantumazione rifiuti da demolizione in argomento;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 del testo oggi in vigore

A U T O R I Z Z A

la Ditta Di Carlo Mario S.r.l. per le emissioni in atmosfera derivanti dalla attività di "Produzione inerti e recupero rifiuti" nello stabilimento ubicato nel Comune di Capestrano (AQ), Via degli Api n.3, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali elencati nel documento allegato, denominato "Allegato n. 1", parte integrante e sostanziale del presente atto.

D I S P O N E

Il Gestore dello stabilimento deve:

1. comunicare l'avvio degli impianti almeno **quindici** giorni prima della data stabilita per la messa in esercizio, all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, al Comune di Capestrano, al Dipartimento Provinciale dell'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica A.S.L. di Avezzano Sulmona L'Aquila;
2. adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera;
3. attenersi alle disposizioni di cui all'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in modo che l'attività non dia luogo ad emissioni diffuse;
4. procedere in sede di messa in esercizio alla caratterizzazione del materiale conferito in conformità a quanto previsto nell'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
5. installare un contatore volumetrico dedicato alla rilevazione dei consumi di acqua utilizzata per il contenimento delle emissioni diffuse. Le letture del contatore volumetrico dovranno essere effettuate e registrate con cadenza settimanale nel periodo estivo (maggio/ottobre) e quindicinale nel periodo invernale (novembre/aprile), e tenute a disposizione per verifica dell'organo di controllo;
6. annotare su apposito Registro delle Manutenzioni, vidimato dal competente Settore di questa Amministrazione Provinciale, le operazioni di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
7. effettuare le operazioni di manutenzione degli impianti di umidificazione/abbattimento con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi; la frequenza di dette operazioni di manutenzione deve essere almeno semestrale;
8. comunicare eventuali interruzioni del normale funzionamento dei sistemi di abbattimento entro le otto ore successive all'evento all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente e Urbanistica, al Comune di Capestrano, al Dipartimento Provinciale dell'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica A.S.L. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila; in tali casi l'attività deve essere interrotta fino al ripristino delle normali condizioni di esercizio;

DISPONE ALTRESÌ CHE

9. la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro **30 (trenta) giorni** dalla data di messa in esercizio;

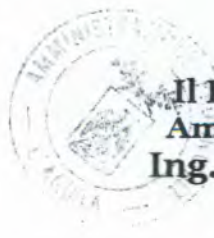
10. per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 152/06, Parte Quinta, allegato VI e ss.mm.ii.;
11. ai sensi del comma 6 dell'art 269 al Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. l'autorità competente per il controllo effettua il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto;
12. la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benestare o nullaosta occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione degli impianti o concernente la loro sicurezza;
13. per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
14. sono fatti salvi i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27. 7.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;
15. il presente atto venga notificato al Gestore dello stabilimento della Ditta Di Carlo Mario S.n.c., al Comune di Capestrano, al Dipartimento Provinciale dell'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica A.S.L. di Avezzano- Sulmona- L'Aquila;
16. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dello stabilimento ha una validità di quindici anni; la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

Le inosservanze delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure cautelari disposte dall'autorità giudiziaria, saranno perseguite ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.



Il Responsabile del Procedimento
Dot. Roberto Mingroni



Il Dirigente del Settore
Ambiente e Urbanistica
Ing. Francesco Bonanni

(p. 85)

Ditta Di Carlo Mario S.r.l.- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Elenco elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Settore Ambiente e Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila:

- A) Richiesta di autorizzazione, datata 03.09.2009, acquisita dal Settore Ambiente e Urbanistica con protocollo n. 47906 del 08.09.2009, per le emissioni relative allo stabilimento nel Comune di Capestrano, per l'attività di "Produzione inerti e recupero rifiuti".

Documentazione allegata:

- 1.A Scheda Informativa Generale, datata 03.09.2009;
 - 2.A Relazione Tecnica;
 - 3.A Corografia scala 1:25000;
 - 4.A Stralcio strumento urbanistico vigente con legenda di zonizzazione;
 - 5.A Planimetria con l'indicazione delle altezze e distanze dei fabbricati limitrofi, scala 1:2000;
 - 6.A Planimetria generale dello stabilimento, con indicazione degli impianti produttivi, scala 1:1000;
 - 7.A CD-Rom contenente domanda e documentazione;
- B) Nota integrativa datata 29.01.2010, acquisita dal Settore Ambiente e Urbanistica in sede di Conferenza dei Servizi del 1/02/2010, di trasmissione di ulteriore *Planimetria generale dello stabilimento, con indicazione degli impianti produttivi, in scala 1:500*, e con precisazioni riguardanti il contenimento delle emissioni diffuse ;
- C) Documentazione integrativa inerente la procedura di competenza della Regione Abruzzo, per Verifica di Assoggettabilità Ambientale, trasmessa in copia da parte della Ditta, con nota del 2/07/2010, acquisita agli atti del Settore Ambiente e Urbanistica con protocollo n. 43308 del 08.07.2010.